



DOCUMENTO 37
DOTAZIONI E REQUISITI MINIMI DELLE AUTOAMBULANZE DI TIPO "A" E "A1"
(D.M. 553/1987 E D.M. 487/1997) CONVENZIONATE CON AREU
PER IL SOCCORSO SANITARIO

Premessa

Le ambulanze utilizzate per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario, devono possedere i requisiti e le caratteristiche tecniche, di seguito specificati, previste dalla D.G.R. n. 1964/2011:

- essere immatricolate per la prima volta da non più di 7 anni
- non aver percorso più di 210.000 km
- aver applicato, quale unico logo, il logo di AREU
- aver applicato la denominazione che contraddistingue il Soggetto (Pubblico o Sussidiario) che gestisce il servizio, l'eventuale recapito, l'eventuale nominativo del donatore del veicolo e dell'organismo associativo o della Azienda Sanitaria di appartenenza.

Per i mezzi immatricolati per la prima volta oltre il limite dei 7 anni, che non hanno percorso più di 150.000 km, ferme restando le competenze in materia attribuite agli Enti preposti, AREU si riserva la possibilità di rilasciare eventuali deroghe all'utilizzo previa esecuzione di una verifica dello stato del vano sanitario e di tutte le dotazioni presenti.

Oggetto

AREU, attraverso il presente documento, predisposto in adempimento a quanto previsto nella D.G.R. n. 1964/2011, ha definito l'elenco esaustivo di tutte le dotazioni e le attrezzature necessarie alle ambulanze convenzionate per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario di emergenza urgenza.

Il presente documento dovrà essere applicato a partire dal giorno 12 novembre 2014; entro il giorno 30 giugno 2015, gli Enti/Associazioni/Cooperative dovranno dotarsi delle apparecchiature sanitarie introdotte con la presente revisione del documento (sfigmomanometro automatico a braccio a lettura digitale, termometro a infrarossi).

I contenuti non potranno essere declinati all'interno delle singole AAT.

Dotazioni generali:

- per le ambulanze immatricolate dal 01/01/2012 l'impianto elettrico deve essere dotato di un inverter con uscita a 220 V a.c. a onda sinusoidale pura e potenza erogabile non inferiore a 1,0 KW
- per le ambulanze immatricolate dal 01/01/2012 l'impianto elettrico deve essere dotato di una presa esterna (a 220 V a.c.) in grado di alimentare le prese a 220 V a.c. interne e di ricaricare le batterie.

Comparto di guida

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- n. 1 estintore di almeno 3 kg
- apparato per radiocomunicazione a norma PP.TT. nel rispetto delle Concessioni Ministeriali all'uso rilasciate o telefono cellulare con impianto viva voce o analogo sistema per l'utilizzo a mani libere
- lampada portatile, di potenza adeguata, con alimentazione a batteria 12 V d.c..

Comparto sanitario

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- sistema di climatizzazione, obbligatorio per le ambulanze immatricolate dal 01/01/2012
- per le ambulanze immatricolate dal 01/01/2012 presenza di tre prese elettriche da 220 V a.c., alimentate anche dalla presa esterna a 220 V a.c.
- n. 2 prese elettriche 12 V d.c.
- batteria supplementare maggiorata per il funzionamento di apparecchiature 12 V d.c.
- riscaldamento autonomo
- impianto di ventilazione e aspirazione
- contenitore rigido sigillabile per rifiuti ospedalieri (minimo 5 litri)
- contenitore per aghi e taglienti in materiale plastico rigido sigillabile
- n. 1 estintore di almeno 3 kg
- forbice multi uso o equivalenti per taglio abiti e cinture di sicurezza.

Attrezzature necessarie per il soccorso e trasporto

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- n. 1 barella di tipo rigido articolata
- n. 1 barella a cucchiaio dotata di cinture
- n. 1 dispositivo per il trasporto del paziente seduto (fatto salvo il caso in cui la

barella principale non assolve anche questa funzione)

- n. 1 tavola spinale completa di immobilizzazione per la testa e fasce di bloccaggio di sicurezza, il tutto RX e TAC compatibile
- telo da trasporto a sei o più maniglie, in conformità a quanto indicato nella norma EN 1865:2010
- n. 1 materassino a depressione con pompa di aspirazione più cinghie
- set per immobilizzazione arti a depressione o steccobende rigide
- n. 1 dispositivo di estricazione
- set di collari cervicali (di varie misure) rigidi, compresi i pediatrici o a regolazione variabile
- porta flebo composti da almeno due supporti più due ganci (preferibilmente installati a scomparsa)
- n. 1 pappagallo
- n. 1 padella
- n. 2 cuscini con federa
- n. 2 coperte
- n. 4 lenzuola
- n. 2 traverse
- n. 1 scatola di guanti monouso non sterili di categoria III, misura piccola, media, grande, in conformità a quanto indicato nella norma vigente.

È altresì raccomandata la presenza di un piano di appoggio della barella principale con meccanismo che consenta la traslabilità laterale.

Tutte le attrezzature per il soccorso e il trasporto devono essere conformi alla norma EN 1865:2010 o a eventuali aggiornamenti e integrazioni in vigore al momento dell'acquisto del bene.

Attrezzature e apparecchiature sanitarie

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- n. 2 bombole di ossigeno fisse della capacità minima di 7 litri ciascuna, dotate di riduttore di pressione, manometro, con riempimento secondo i limiti della normativa vigente e almeno a 150 atm; i principi di funzionamento del sistema dovranno assicurare che in ogni momento almeno una delle due bombole abbia un riempimento pari a 150 atm
- n. 3 bombole di ossigeno portatili della capacità minima di 2 litri ciascuna, dotate di riduttore di pressione, manometro, flussometro con riempimento secondo i limiti della normativa vigente e prese gas conformi a quanto indicato

nella norma UNI EN ISO 9170-1:2008; in ogni momento almeno una delle tre bombole dovrà avere un riempimento pari a 100 atm; ogni bombola deve essere dotata di un sistema di protezione dell'erogatore (es. "tulipano")

- n. 1 flussimetro con collegamento fisso o ad innesto rapido all'impianto dell'ossigeno, in conformità a quanto indicato nella norma UNI EN ISO 9170-1:2008
- impianto distribuzione ossigeno a parete con almeno 2 prese in conformità a quanto indicato nella norma UNI EN ISO 9170-1:2008
- aspiratore di secreti fisso o asportabile di grande potenza (almeno 25 litri/min.) con sistema di raccolta di almeno 900 ml alimentato (o ricaricato) dall'impianto elettrico di servizio del veicolo
- n. 2 maschere adulti e n. 1 maschera pediatrica per somministrazione di ossigeno con sistema di raccordo munite di reservoir
- n. 1 defibrillatore semiautomatico bifasico, in conformità a quanto indicato nella norma IEC 60601-2-4, acquisito con le risorse statali previste dall'art. 2, comma 109, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- n. 1 pallone autoespansibile monouso o riutilizzabile per adulto con sistema di collegamento alla bombola di ossigeno e reservoir
- n. 1 pallone autoespansibile monouso pediatrico con sistema di collegamento alla bombola di ossigeno e reservoir
- n. 1 maschera monouso adulto per pallone autoespansibile per ogni misura: 3 - 4 e 5
- n. 1 maschera monouso pediatrica per pallone autoespansibile per ogni misura (almeno 4 misure)
- n. 1 cannula di Mayo monouso per adulti per ogni misura: 2-3 e 4
- n. 1 cannula di Mayo monouso pediatrica per ogni misura (almeno 3 misure)
- n. 1 maschera tipo pocket mask
- monitor portatile per la rilevazione della SpO₂ con sonda adulti e pediatrica, in conformità a quanto indicato nella norma EN ISO 9919:2005
- un aspiratore per secreti asportabile con sistema di raccolta monouso, alimentato con batteria ricaricabile sia a 12 V d.c. sia a 220 V a.c., in conformità a quanto indicato nella norma EN 10079-2:1999
- n. 2 cateteri per aspirazione delle secrezioni per ogni misura: CH 12, CH 14 e CH 16
- n. 1 sfigmomanometro automatico a braccio a lettura digitale, completo di bracciale adulto e pediatrico
- n. 1 fonendoscopio
- n. 1 termometro a infrarossi che consenta una rilevazione rapida (non oltre 3



secondi), senza entrare in contatto con la cute del Paziente (distanza non inferiore a 3 cm).

Materiale di medicazione

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- n. 10 buste di garze sterili
- n. 20 buste di garze non sterili o equivalente
- n. 3 bende di varie misure
- n. 3 cerotti a nastro
- n. 1 paio di forbici bottonute 20 cm
- n. 2 lacci emostatici
- n. 5 buste monodose di disinfettante cutaneo
- n. 4 confezioni di ghiaccio istantaneo
- n. 2 mascherine monouso.

Materiale di protezione individuale

Devono trovare collocazione le seguenti dotazioni:

- kit di auto protezione, riposto in borsa dedicata, composto da:
 - n. 3 paia occhiali o schermi protettivi
 - n. 3 camici monouso in tessuto non tessuto idrorepellente
 - n. 3 cappelli monouso
 - n. 3 maschere monouso ad alta protezione (FFP3), in conformità a quanto indicato nella norma EN 149:2009, 3^a categoria
 - n. 2 paia di guanti da lavoro, in conformità a quanto indicato nella norma EN 420:2010
 - n. 3 caschi da lavoro, preferibilmente bianchi, in conformità a quanto indicato nella norma UNI EN 397:2012.